

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 2 maggio 2013

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2013, n. **259**.

Sistema di Consulenza Aziendale per la regione Umbria - Criteri per il riconoscimento degli organismi di consulenza: modifica e integrazione della DGR n. 2043/2010.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO,
RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

SERVIZIO INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGRICOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2013, n. **2287**.

Bando per la presentazione delle domande di riconoscimento degli Organismi di Consulenza Aziendale della regione Umbria ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 259/2013.

PARTE PRIMA

Sezione II**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2013, n. **259**.

Sistema di Consulenza Aziendale per la regione Umbria - Criteri per il riconoscimento degli organismi di consulenza: modifica e integrazione della DGR n. 2043/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di consentire la presentazione di nuove domande di riconoscimento dell'idoneità alla erogazione dei servizi di consulenza aziendale secondo termini e modalità da definire con successivo atto dirigenziale;

3) di adeguare i "Criteri per il riconoscimento degli Organismi di Consulenza Aziendale della regione Umbria" secondo quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A della D.G.R. 2043/2010;

4) di incaricare il dirigente del Servizio *Innovazione del sistema agricolo* degli adempimenti connessi con il presente atto;

5) di disporre la pubblicazione della parte dispositiva del presente atto e del testo integrale del relativo Allegato A nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta dell'assessore Cecchini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

ALLEGATO A**“CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONSULENZA AZIENDALE DELLA REGIONE UMBRIA”****1. Premessa**

Il Reg. (CE) n. 1782/2003 ha stabilito, in via obbligatoria, l'istituzione da parte degli Stati Membri di un "sistema di consulenza aziendale" (SCA) cui potranno accedere, volontariamente, gli imprenditori agricoli e forestali. Secondo quanto previsto dal medesimo regolamento l'attività di consulenza deve riguardare indispensabilmente i requisiti imposti dalla condizionalità (Criteri di Gestione Obbligatori e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) e quelli in materia di sicurezza sul lavoro. Il successivo regolamento per il sostegno allo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2007 - 2013 (Reg. CE n. 1698/2005), assegna ai servizi di consulenza il compito di assicurare la corretta applicazione della condizionalità e delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e amplia la portata dei servizi stessi introducendo un'azione di assistenza agli imprenditori nella valutazione e nel conseguente miglioramento del rendimento globale dell'azienda.

2. Definizioni

Ai fini del presente documento si intende per:

- *sistema di consulenza aziendale*: l'insieme delle norme nonché delle disposizioni, e degli atti emanati dalla Regione Umbria finalizzati a garantire una offerta completa di servizi di consulenza;
- *servizio di consulenza aziendale*: servizio rispondente alle condizioni standard previste dalla misura 114 del PSR per l'Umbria 2007 – 2013, riferite a contenuti, prestazioni, modalità operative e soggetti erogatori;
- *organismi di consulenza aziendale*: i soggetti giuridici di diritto privato, costituiti nelle forme previste dal c.c., ivi comprendendo le forme associative tra liberi professionisti consentite dalla legge, riconosciuti dalla Regione Umbria, che erogano servizi di consulenza agli imprenditori agricoli e ai detentori di aree forestali in ambito regionale;
- *protocollo di consulenza aziendale*: accordo, stipulato tra l'organismo di consulenza e il soggetto utilizzatore dei servizi da questi erogato, finalizzato alla chiara definizione degli obiettivi, dei contenuti e dei termini dell'accordo;
- *riconoscimento*: il conferimento della qualifica di organismo di consulenza, da parte della Regione Umbria, previa verifica dei requisiti richiesti;
- *consulente*: il tecnico prestatore di servizi di consulenza in rapporto, a vario titolo, di dipendenza o collaborazione o libero professionista associato con un organismo di consulenza, che presta la sua opera per la fornitura dei servizi di consulenza agli imprenditori agricoli e ai detentori di aree forestali in ambito regionale;
- *certificazione degli organismi di consulenza aziendale*: certificazione rilasciata ai sensi della norma ISO 9001:2000 volta a verificare l'efficacia dell'organizzazione nel suo complesso, la rispondenza agli impegni stabiliti e il mantenimento dei requisiti richiesti e dichiarati dagli organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Umbria;
- *condizionalità*: i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) ai sensi degli articoli 4 e 5 del Reg. (CE) n. 1782/2003;
- *campi di condizionalità*: i diversi settori cui si riferiscono i criteri di gestione obbligatori ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1782/2003 (ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali) e le

buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'allegato IV dello stesso regolamento.

3. Requisiti per il riconoscimento degli Organismi di consulenza aziendale

Possono ottenere il riconoscimento da parte della Regione Umbria i soggetti giuridici che abbiano tra le proprie finalità la consulenza aziendale e che dispongano:

- a) di adeguate risorse in termini di personale qualificato;
- b) di adeguate strutture tecniche e amministrative;
- c) di adeguati livelli di esperienza e affidabilità nella prestazione di consulenza.

3.a Requisiti del personale

Ai fini del riconoscimento della idoneità alla erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente deve assicurare:

- la disponibilità di un responsabile, appositamente nominato dagli organi amministrativi del soggetto richiedente, al quale è richiesto:
 - il possesso di un titolo di studio pertinente con la funzione direttiva e attinente ai settori agronomico/zootecnico e/o forestale e/o veterinario (diploma di laurea del previgente ordinamento universitario ovvero laurea di 1° o 2° livello, ai sensi del DM 509/99, ovvero diploma di perito agrario ovvero diploma di agrotecnico);
 - il possesso dell'abilitazione professionale e l'iscrizione al rispettivo albo/collegio professionale;
 - una esperienza professionale nel campo della consulenza aziendale, pari ad almeno 2 anni. L'esperienza professionale dovrà essere documentata mediante la presentazione di un curriculum, debitamente sottoscritto dalla persona interessata.

Il responsabile svolge la propria funzione solo nell'ambito di un unico organismo di consulenza all'interno del quale può anche ricoprire il ruolo di operatore dello staff tecnico qualora risulti in possesso dei relativi requisiti.

- La disponibilità di uno staff tecnico costituito da almeno tre unità dipendenti o distaccate o convenzionate o associate, che dovranno garantire, singolarmente:
 - il possesso di un titolo di studio (diploma di laurea del previgente ordinamento universitario ovvero laurea di 1° o 2° livello, ai sensi del DM 509/99, ovvero diploma di perito agrario ovvero diploma di agrotecnico) attinente ai settori agronomico/zootecnico e/o forestale e/o veterinario;
 - il possesso dell'abilitazione professionale e l'iscrizione al relativo albo/collegio professionale;
 - il possesso di competenze e conoscenze in almeno uno dei campi della condizionalità o in materia di sicurezza sul lavoro, documentate da un curriculum professionale, debitamente sottoscritto, nel quale dovranno essere riportate anche le eventuali attività formative cui il tecnico ha partecipato nel corso degli ultimi due anni.

Lo staff tecnico, nel suo complesso, deve assicurare il possesso di adeguate competenze e conoscenze in tutti i campi della condizionalità con particolare riferimento agli aspetti applicativi degli atti e delle norme ad essa correlati, nonché in materia di sicurezza sul lavoro. Per le materie riguardanti la salute degli animali la sussistenza di "adeguate competenze" si ritiene assicurata solo in presenza di soggetti in possesso della laurea in Medicina Veterinaria.

3.b Requisiti delle strutture tecnico-amministrative

Ai fini del riconoscimento dell'idoneità alla erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente deve garantire la disponibilità:

- di almeno una sede, aperta al pubblico per un minimo di cinque giorni alla settimana;
- di idonee attrezzature per i lavori d'ufficio e di quelle informatiche per l'elaborazione e la gestione dei dati aziendali compatibile con il Sistema Integrato di Gestione e Controllo;
- di idonea gestione amministrativa e di personale qualificato in rapporto a vario titolo con il soggetto richiedente medesimo;
- di strutture di laboratorio idonee alla effettuazione di analisi del terreno e di campioni animali e vegetali, eventualmente in convenzione con terzi.

3.c Requisiti in termini di esperienza ed affidabilità

Relativamente ai requisiti in termini di esperienza si rimanda a quanto indicato al precedente punto 3.a.

In termini di affidabilità sono richiesti i seguenti requisiti:

- insussistenza, per tutti i componenti del soggetto giuridico e dello staff tecnico, di pronunciamenti, nel corso degli ultimi 5 anni, di sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per delitti finanziari;
- rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di consulenza stipulato con l'utente secondo le modalità che saranno definite in sede di attuazione della Misura 114 - Ricorso a servizi di consulenza da parte di imprenditori agricoli e forestali del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013;
- idonea certificazione ai sensi della norma ISO 9001.2000, da produrre entro il termine di 15 mesi dal riconoscimento provvisorio, anche allo scopo di verificare, attraverso la pianificazione dell'audit interno, il mantenimento dei requisiti previsti, l'efficacia dell'organizzazione nel suo complesso e la rispondenza agli impegni stabiliti nell'ambito del protocollo di consulenza stipulato con l'utente; a tal fine, l'organismo di consulenza è tenuto a garantire l'accesso ai verbali che l'ente certificatore redige nel corso delle visite ispettive.
- a garantire l'accessibilità ai servizi di consulenza aziendale, per i quali è richiesto il riconoscimento, da parte di tutti gli imprenditori agricoli e forestali interessati.

4. Condizioni di incompatibilità

Sono esclusi, quali prestatori dei servizi di consulenza tecnica:

- soggetti che esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- soggetti che svolgono attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali o si avvalgono di tecnici che esercitano a vario titolo tali attività;
- soggetti e personale che gestiscono, direttamente o indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- collaboratori, anche a tempo parziale, dell'azienda;
- consulenti che svolgono per l'azienda o per l'imprenditore attività di controllo e/o certificazione.

5. Obblighi degli Organismi di consulenza aziendale

Oltre a quanto definito nell'ambito del paragrafo 3.c, gli Organismi riconosciuti idonei ad erogare servizi di consulenza aziendale sono tenuti al rispetto di obblighi specifici secondo le indicazioni di seguito riportate:

- possono pubblicizzare i propri servizi solo successivamente alla notifica del riconoscimento;
- devono utilizzare esclusivamente il responsabile tecnico e il personale dipendente o distaccato o convenzionato o associato indicato nella domanda di riconoscimento;
- in presenza di personale non dipendente, devono trasmettere la copia della convenzione nella quale dovranno risultare specificati, oltre ai dati anagrafici del personale, tutti gli elementi che regolano il rapporto di lavoro e quelli relativi alla struttura di provenienza;
- in assenza di un proprio laboratorio, devono trasmettere la copia della convenzione stipulata con la struttura alla quale l'organismo si affida per l'espletamento delle eventuali analisi del terreno e/o dei campioni animali e vegetali;
- sono tenuti al rispetto delle disposizioni operative adottate dal Servizio regionale competente in sede di attuazione della Misura 114 "Ricorso a servizi di consulenza da parte di imprenditori agricoli e forestali" del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013;
- devono comunicare tempestivamente qualunque variazione degli elementi dichiarati in domanda; se tali modifiche dovessero riguardare i requisiti minimi di idoneità, si procede ad una nuova istruttoria per verificare il mantenimento di requisiti stessi e, in caso negativo, si provvede ad avviare la procedura di revoca del riconoscimento;
- devono garantire agli addetti alla vigilanza e al controllo incaricati dalla Regione la possibilità di espletare, anche presso le proprie sedi, tutti i controlli necessari nella fase istruttoria e dopo il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, nonché l'accesso ai verbali redatti dall'organismo certificatore nel corso delle visite ispettive.

6. Modalità di revoca o decadenza del riconoscimento

La revoca del riconoscimento della idoneità alla erogazione del servizio di consulenza si realizza in caso di:

- mancato conseguimento della certificazione entro i termini stabiliti (15 mesi dalla data in cui il soggetto richiedente ottiene il riconoscimento in via provvisoria da parte della Regione Umbria);
- accertamento di irregolarità o inadempienze che comportino la perdita dei requisiti minimi, anche in misura parziale e/o la non effettiva o conforme erogazione del servizio di consulenza, così come il mancato rispetto degli impegni assunti.

Nei casi in cui, a giudizio del Servizio competente, vengano ravvisati gli estremi per procedere alla revoca del riconoscimento, il Servizio medesimo ne dà comunicazione al soggetto interessato, specificandone i motivi. L'organismo potrà produrre le osservazioni e i chiarimenti ritenuti opportuni entro il termine indicato nella comunicazione inviata dal Servizio competente. Decorso inutilmente tale termine, si procederà, con determinazione dirigenziale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, alla revoca dell'idoneità alla erogazione dei servizi di consulenza e al conseguente depennamento dall'Elenco regionale.

Il provvedimento di revoca viene notificato al soggetto interessato a mezzo raccomandata A/R, specificando le modalità di un eventuale ricorso.

Al soggetto cui sia stata dichiarata la revoca del riconoscimento della idoneità alla erogazione dei servizi di consulenza, viene preclusa la possibilità di presentare, nei due anni successivi alla data del provvedimento, una nuova domanda di riconoscimento.

In caso di rinuncia da parte del soggetto erogatore, il Servizio competente, con Determinazione Dirigenziale, dispone la decadenza del riconoscimento stesso e la successiva cancellazione dall'Elenco regionale.

7. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Direzione regionale è ammissibile, alternativamente:

- il ricorso giurisdizionale al TAR, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGRICOLO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2013,
n. **2287**.

Bando per la presentazione delle domande di riconoscimento degli Organismi di Consulenza Aziendale della regione Umbria ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 259/2013.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 259, l'adozione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di riconoscimento degli Organismi di Consulenza Aziendale secondo i contenuti dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria della parte dispositiva del presente atto e del relativo Allegato 1 comprensivo della modulistica (modelli A, B e C);

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 aprile 2013

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO 1

Bando per la presentazione delle domande di riconoscimento degli Organismi di Consulenza Aziendale nella regione Umbria ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 259/2013.**Premessa**

In attuazione della Deliberazione della giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 259 con il presente bando si provvede alla definizione dei termini e delle modalità per la presentazione di nuove domande di riconoscimento di organismi di consulenza ritenuti idonei ad erogare servizi nell'ambito del Sistema di consulenza aziendale per l'Umbria, già istituito ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 2043/2010.

I soggetti riconosciuti idonei saranno inseriti nell'Elenco regionale costituito con Determinazione Dirigenziale n. 7770/2011.

**Art. 1
Definizioni**

- *Sistema di consulenza aziendale*: l'insieme delle norme nonché delle disposizioni, e degli atti emanati dalla Regione Umbria finalizzati a garantire una offerta completa di servizi di consulenza;
- *servizio di consulenza aziendale*: servizio rispondente alle condizioni standard previste dalla misura 114 del PSR per l'Umbria 2007 – 2013, riferite a contenuti, prestazioni, modalità operative e soggetti erogatori;
- *organismi di consulenza aziendale*: i soggetti giuridici di diritto privato, costituiti nelle forme previste dal c.c., ivi comprendendo le forme associative tra liberi professionisti consentite dalla legge, riconosciuti dalla Regione Umbria, che erogano servizi di consulenza agli imprenditori agricoli e ai detentori di aree forestali in ambito regionale;
- *protocollo di consulenza aziendale*: accordo, stipulato tra l'organismo di consulenza e il soggetto utilizzatore dei servizi da questi erogato, finalizzato alla chiara definizione degli obiettivi, dei contenuti e dei termini dell'accordo;
- *riconoscimento*: il conferimento della qualifica di organismo di consulenza, da parte della Regione Umbria, previa verifica dei requisiti richiesti;
- *consulente*: il tecnico prestatore di servizi di consulenza in rapporto, a vario titolo, di dipendenza o collaborazione o libero professionista associato con un organismo di consulenza, che presta la sua opera per la fornitura dei servizi di consulenza agli imprenditori agricoli e ai detentori di aree forestali in ambito regionale;
- *certificazione degli organismi di consulenza aziendale*: certificazione rilasciata ai sensi della norma ISO 9001:2000 volta a verificare l'efficacia dell'organizzazione nel suo complesso, la rispondenza agli impegni stabiliti e il mantenimento dei requisiti richiesti e dichiarati dagli organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Umbria;
- *condizionalità*: i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) ai sensi degli articoli 4 e 5 del Reg. (CE) n. 1782/2003;
- *campi di condizionalità*: i diversi settori cui si riferiscono i criteri di gestione obbligatori ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1782/2003 (ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali) e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'allegato IV dello stesso regolamento.

Art. 2**Requisiti per il riconoscimento**

1. Le domande presentate ai sensi del presente bando devono soddisfare i requisiti per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale di cui al punto 3 dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 259.

Art. 3**Termini e modalità di presentazione delle domande**

1. Il presente avviso ha **validità fino al 31 ottobre 2013** e la domanda di riconoscimento può essere presentata in ogni momento a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
2. La trasmissione della domanda, che va compilata e sottoscritta utilizzando esclusivamente il modello A allegato al presente bando, può avvenire mediante:
 - consegna a mano, con termine ultimo fissato alle ore 12,00 dell'ultimo giorno utile;
 - raccomandata A/R, nel qual caso fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, indirizzandola a:
Regione Umbria
Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali
Servizio Innovazione del sistema agricolo
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA.
 - posta elettronica certificata (PEC), con invio da casella PEC all'indirizzo:
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it
3. La domanda, redatta sulla base del modello A, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, e dalla seguente documentazione:
 - copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto del soggetto richiedente;
 - scheda identificativa delle dotazioni tecnico-amministrative, da compilare secondo l'apposito modello B, sottoscritto dal legale rappresentante;
 - curriculum del responsabile e di tutte le unità di personale appartenente allo staff tecnico (ciascun curriculum, debitamente sottoscritto e accompagnato dalla copia del documento di identità del sottoscrittore, deve essere redatto utilizzando l'apposito modello C);
 - copia della convenzione con il laboratorio al quale, eventualmente, il soggetto richiedente si affida per l'espletamento delle analisi del terreno e dei campioni animali e vegetali, qualora non disponga di strutture proprie;
 - dichiarazione di tutti i componenti del soggetto giuridico richiedente circa l'insussistenza degli elementi di cui al punto 3.c, primo trattino dell'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013;
 - copia del contratto/convenzione relativa al personale non dipendente (sia tecnico che amministrativo).

La mancanza di firma nella domanda e/o della copia del documento di identità del sottoscrittore, costituisce motivo di irricevibilità.

Art. 4

Fasi del procedimento

1. Ricevibilità delle domande

Il Servizio competente verificherà, in via preliminare, il rispetto del termine di presentazione della domanda, delle modalità di consegna o trasmissione, della presenza della firma e della copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di irricevibilità della domanda il Servizio competente ne dà comunicazione al soggetto interessato con lettera raccomandata A/R, indicando le modalità e i termini per un eventuale ricorso.

2. Istruttoria delle domande

Le domande ritenute ricevibili vengono istruite sia sotto il profilo amministrativo che tecnico.

Nel corso dell'istruttoria amministrativa il Servizio competente verifica la completezza formale e documentale delle stesse.

A conclusione dell'istruttoria amministrativa, le domande passano all'istruttoria tecnica finalizzata alla valutazione dei requisiti minimi di idoneità di cui al punto 3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 259/2013, dichiarati dal soggetto richiedente.

L'istruttoria si concluderà, per ciascuna domanda, con la proposta di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale o con la proposta di rigetto della domanda. L'esito dell'istruttoria dovrà essere riportato in apposita check-list.

Qualora all'atto di presentazione della domanda di riconoscimento il soggetto richiedente non sia ancora in possesso di idonea certificazione ai sensi della norma ISO 9001:2000 (punto 3.c dell'allegato A della D.G.R. n. 259/2013), il riconoscimento viene concesso in via provvisoria e a condizione che detto requisito venga comunque soddisfatto entro il termine di 15 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento relativo al riconoscimento provvisorio.

Decorso inutilmente tale termine, il Servizio competente adotta il provvedimento di rigetto.

Nel caso in cui, in esito alla istruttoria tecnica, si prospetti la negazione del riconoscimento, il Servizio competente ne dà comunicazione al soggetto interessato, precisando le motivazioni a sostegno del rigetto della domanda.

Il soggetto medesimo ha il diritto di produrre, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, eventuali osservazioni.

In caso di mancato accoglimento delle osservazioni prodotte dal richiedente il Servizio competente ne dà ragione nella motivazione del provvedimento finale.

La mancata presentazione delle osservazioni da parte del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, comporta l'adozione del provvedimento di rigetto.

3. Provvedimento finale

In esito all'istruttoria tecnica, il Servizio competente, con determinazione dirigenziale, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, provvede a riconoscere (in via definitiva o provvisoria) l'idoneità del soggetto richiedente alla erogazione dei servizi di consulenza aziendale, autorizzando la conseguente iscrizione (definitiva o provvisoria) nell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale, o a rigettare, motivatamente, l'istanza di riconoscimento.

In considerazione della possibile numerosità delle domande di riconoscimento, il provvedimento dirigenziale potrà riguardare più domande, disponendo contestualmente l'accoglimento di alcune di esse e/o il rigetto di altre.

Il Servizio competente comunica al soggetto interessato le decisioni assunte, allegando copia del provvedimento e precisando le modalità per un eventuale ricorso.

Art. 5

Aggiornamento dell' Elenco regionale degli organismi di consulenza aziendale

1. Il Servizio competente, sulla base delle decisioni assunte con determinazione dirigenziale, aggiorna l'Elenco regionale degli Organismi di Consulenza già istituito con Determinazione Dirigenziale n. 7770/2011.

L'elenco regionale viene pubblicato anche sul sito internet della Regione Umbria, specificando, per ogni organismo di consulenza riconosciuto:

- la tipologia del riconoscimento (definitivo o provvisorio)
- la denominazione dell'organismo;
- l'indirizzo della sede dichiarata;
- Il recapito telefonico, il n. di fax, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale sito internet.

Il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, concesso ai sensi del presente bando, è valido esclusivamente sul territorio regionale umbro.

Art. 6

Controlli

1. Sono previsti controlli amministrativi e controlli in loco.
 - a) I controlli amministrativi, effettuati dal Servizio competente sul totale delle domande presentate, sono volti:
 - all'accertamento delle condizioni di ricevibilità e di completezza formale e documentale delle domande medesime;
 - alla verifica del rispetto dei requisiti minimi di idoneità, previsti dal bando e dichiarati dal soggetto richiedente.
 - b) I controlli in loco, effettuati nel periodo di erogazione del servizio di consulenza, su almeno il 5% degli organismi di consulenza riconosciuti e certificati ai sensi della norma ISO 9001:2000, sono finalizzati a verificare:
 - il mantenimento dei requisiti minimi di idoneità previsti e dichiarati;
 - l'efficacia dell'organizzazione nel suo complesso,
 - il rispetto degli impegni stabiliti nell'ambito del contratto con l'utente.

Per le suddette finalità saranno presi in esame anche i verbali delle verifiche ispettive effettuate dall'ente certificatore. I controlli in loco comporteranno sopralluoghi presso le sedi degli organismi di consulenza estratti a campione, con un preavviso massimo di 48 ore.

2. L'accertamento di irregolarità o inadempienze che comportino la perdita dei requisiti minimi, anche in misura parziale, e/o la non effettiva o conforme erogazione del servizio di consulenza, o il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la revoca del riconoscimento alla quale provvederà il Servizio competente con Determinazione Dirigenziale da pubblicarsi sul BURU.

Art. 7

Modalità di revoca o decadenza del riconoscimento

1. La revoca del riconoscimento della idoneità alla erogazione del servizio di consulenza si realizza in caso di:

- mancato conseguimento della certificazione entro i termini stabiliti (15 mesi dalla data in cui il soggetto richiedente ottiene il riconoscimento provvisorio da parte della Regione Umbria);
- accertamento di irregolarità o inadempienze che comportino la perdita dei requisiti minimi, anche in misura parziale ovvero l'erogazione non effettiva o non conforme del servizio di consulenza, così come il mancato rispetto degli impegni assunti.

Nel caso in cui vengano ravvisati gli estremi per procedere alla revoca del riconoscimento, il Servizio competente ne dà comunicazione al soggetto interessato, specificando la natura e i motivi della contestazione nonché i termini per la presentazione della documentazione e/o dei chiarimenti ritenuti opportuni.

2. Nei casi di inutile decorrenza dei termini stabili o di accertamento definitivo di irregolarità o inadempienze che comportino la perdita di uno o più requisiti minimi si procederà, con determinazione dirigenziale da pubblicarsi sul BURU, alla revoca dell'idoneità alla erogazione dei servizi di consulenza e al conseguente deperennamento dall'Elenco regionale.

Il provvedimento di revoca viene notificato al soggetto interessato specificando le modalità per un eventuale ricorso.

3. Al soggetto cui sia stata dichiarata la revoca del riconoscimento della idoneità alla erogazione dei servizi di consulenza, viene preclusa la possibilità di presentare, nei due anni successivi alla data del provvedimento, una nuova domanda di riconoscimento.
4. In caso di rinuncia da parte del soggetto erogatore, il Servizio competente, con Determinazione Dirigenziale, dispone la decadenza del riconoscimento stesso e la successiva cancellazione dall'Elenco regionale.

Art. 8

Obblighi degli organismi di consulenza

1. Gli organismi riconosciuti idonei alla erogazione di servizi di consulenza aziendale possono pubblicizzare tale condizione solo successivamente alla notifica del riconoscimento.
2. Il soggetto erogatore è inoltre tenuto:
 - al mantenimento di tutti i requisiti previsti dall'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013 e dichiarati in domanda;
 - al rispetto delle condizioni e degli obblighi stabiliti nell'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013 e sottoscritti in sede di presentazione della domanda.

Art. 9

Informazioni sul procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa quanto segue:
 - la durata del procedimento è fissata entro il limite di 120 giorni a partire dalla data di acquisizione delle domande;
 - la responsabilità del procedimento è assegnata al Responsabile della Sezione *Servizi alle imprese* del Servizio *Innovazione del sistema agricolo*;
 - con la pubblicazione delle presenti disposizioni, si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m. e i. in tema di comunicazione dell'avvio

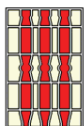
del procedimento.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo trovano esecuzione le vigenti disposizioni normative in materia di procedimento amministrativo (legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni).

Art. 10 Ricorsi

1. Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Direzione regionale è ammissibile, alternativamente:
 - il ricorso giurisdizionale al TAR, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
 - il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

ALLEGATO 1



REGIONE UMBRIA

MODELLO A

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONSULENZA AZIENDALE
NELLA REGIONE UMBRIA
(D.G.R. n. 259/2013)**

Spazio riservato agli uffici regionali (protocollo)

Alla Regione Umbria
Direzione Regionale Risorsa Umbria.
Federalismo, risorse finanziarie, umane e
strumentali
Servizio Innovazione del sistema agricolo
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

Oggetto: Richiesta per il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza, ai sensi della D.G.R. n. 259/2013.

1. Soggetto richiedente

Ragione sociale:.....

Forma giuridica:

Partita IVA:.....

Codice Fiscale:.....

Sede legale:

indirizzo..... n.....
comune. provincia..... CAP.....
telefono..... cellulare..... fax.....
e-mail..... indirizzo PEC

Sede operativa (riportare i dati solo se diversi da quelli indicati per la sede legale):

indirizzo..... n.....
comune. provincia..... CAP.....
telefono..... cellulare..... fax.....
e-mail..... indirizzo PEC.....
sito internet.....

(I dati della sede operativa saranno riportati nell'Elenco regionale pubblicato sul BURU e saranno utilizzati dalla Regione per tutte le comunicazioni previste)

2. Richiesta

Il/La sottoscritto/a.....
 Nato/a a.....prov..... il
 sesso..... residente a.....prov.....
 indirizzo e n. civico.....codice fiscale.....
 in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente indicato al punto 1,

CHIEDE

Il riconoscimento, a favore del soggetto di cui al punto 1, dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e l'iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza, ai sensi della D.G.R. n. 259/2013 e del relativo bando.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- a) che il soggetto richiedente è stato costituito per atto pubblico o scrittura privata registrata, come desumibile dalla documentazione allegata alla presente domanda;
- b) che il soggetto richiedente è titolare di:
 Partita IVA N.
 Codice Fiscale N. (solo se diverso dalla Partita IVA)
- c) che i fini statuari o l'oggetto sociale dello statuto o dell'atto costitutivo del soggetto richiedente comprendono la realizzazione di attività e servizi di consulenza alle aziende agricole, come rivelabile dall'atto costitutivo e/o dallo statuto vigente allegato alla presente domanda;
- d) che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende avvalersi di un organico costituito da (*indicare sia il responsabile che le unità di personale tecnico*)

Cognome e nome	Funzione (1)	Contratto di prestazione (2)

(1) **O** = operatore staff; **R** = responsabile; **RO** = responsabile ed operatore staff;

(2) **Dip** = dipendente **C** = convenzionato; **Dis** = distaccato, **A** = associato;

- e) che il responsabile e ciascun operatore dello staff tecnico sopra indicati, sono in possesso dei requisiti previsti dal punto 3.a dell'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013, come è rilevabile dai rispettivi curricula allegati alla presente domanda;
- f) che il responsabile sopra indicato è stato regolarmente nominato dall'organo direttivo del soggetto richiedente;

- g) che per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale il soggetto richiedente, conformemente a quanto stabilito dal punto 3.b dell'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013, intende servirsi della sede, delle dotazioni tecniche e di laboratorio nonché del personale amministrativo utilizzato a supporto del servizio, così come descritto nell'elenco di cui al modello B;
- h) che i requisiti in termini di esperienza, così come definiti al punto 3.c. dell'allegato A della D.G.R. n. 259/2013, risultano soddisfatti;
- i) che, come desumibile dalle dichiarazioni rese dai soggetti interessati, per tutti i componenti del soggetto giuridico richiedente e dello staff tecnico, non sussistono pronunciamenti, nel corso degli ultimi 5 anni, di sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per delitti finanziari;
- j) che il soggetto richiedente garantisce il rispetto della riservatezza delle informazioni ottenute nell'esercizio della attività di consulenza;
- k) che il soggetto richiedente garantisce il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di consulenza stipulato con l'utente secondo le modalità che saranno definite in sede di attuazione della Misura 114 "Ricorso a servizi di consulenza da parte di imprenditori agricoli e forestali" del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013;
- l) che il soggetto richiedente:
- è in possesso di idonea certificazione ai sensi della norma ISO 9001: 2000
- ovvero
- si impegna a conseguire idonea certificazione, ai sensi della norma ISO 9001: 2000, entro i termini di cui al punto 3.c della D.G.R. n. 259/2013.;
- m) che il soggetto richiedente, anche con riferimento a ciascuna unità di personale dipendente, distaccato, convenzionato o associato, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, così come individuate al punto 4 dell'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013.

SI IMPEGNA

(a pena di decadenza)

- ❖ a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell'allegato A della D.G.R. n. 259/2013 e nel relativo bando per la presentazione delle domande riconoscimento degli organismi erogatori dei servizi di consulenza aziendale per la regione Umbria;

AUTORIZZA

- ❖ gli addetti alla vigilanza e al controllo incaricati dalla Regione ad effettuare, anche presso le sedi del soggetto richiedente, tutti i controlli necessari nella fase istruttoria e dopo il

riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, nonché l'accesso ai verbali redatti dall'organismo certificatore nel corso delle visite ispettive;

- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello e nei relativi allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega la seguente documentazione (*barrare le caselle interessate*)

- Modello B "elenco sedi e dotazioni tecniche"
- Modello C "curriculum professionale" del responsabile e di tutte le unità dello staff tecnico n.____(precisare il numero di curricula allegati)
- Dichiarazione dei componenti del soggetto giuridico richiedente circa l'insussistenza degli elementi di cui al punto 3.c, primo trattino dell'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013
- Fotocopia dell'atto costitutivo
- Fotocopia della scrittura privata registrata
- Fotocopia dello statuto vigente
- Fotocopia della convenzione relativa al personale distaccato o convenzionato (sia dello staff tecnico che di quello amministrativo)
- Fotocopia della convenzione stipulata con il laboratorio di analisi
- Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della domanda
- Altro (specificare):
- Altro (specificare):
- Altro (specificare):

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

.....

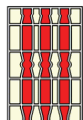
(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Ogni modello deve essere compilato integralmente. La mancata compilazione dei modelli, se non è previsto diversamente, determina l'invio della richiesta di integrazioni. La successione delle voci non può essere modificata. Se il modello risulta costituito da più pagine, occorre numerare le pagine e apporre su ciascuna di esse il timbro e la sigla del sottoscrittore.

Prima di inoltrare la domanda, verificare che la pratica contenga tutta la documentazione necessaria (vedi la lista di controllo sopra riportata).

ALLEGATO 1



REGIONE UMBRIA

MODELLO B

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA AZIENDALE
ELENCO DELLE SEDI E DELLE DOTAZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE E DI LABORATORIO
(D.G.R. n. 259/2013)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il sesso, in qualità
di legale rappresentante del soggetto richiedente:

.....
indicato al punto 1 della domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di
consulenza aziendale, presentata ai sensi della D.G.R. n. 259/2013 e del relativo bando,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione
mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre
2000,

DICHIARA

1. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare la sede e le dotazioni tecniche di seguito indicate:

Sede

Via/Piazza..... n..... comune..... Provincia.....
CAP..... telefono..... fax..... e-mail.....

Dotazioni tecniche

Computer n.

Fotocopiatrici n.

Proiettori n.

Sala riunioni n. posti n.

Titolo e breve descrizione dei software per la consulenza.....

.....
Giudizio sintetico sulla vetustà e la qualità delle attrezzature informatiche e di quelle per proiezioni.....

Breve descrizione delle apparecchiature di laboratorio, se presenti, o, in assenza di tali strutture indicazioni del laboratorio al quale il soggetto richiedente si affida e con il quale ha stipulato

apposita convenzione, riportata tra gli allegati.....
.....

2. che per la gestione amministrativa a supporto del servizio di consulenza intende utilizzare il seguente personale:

(Per ogni componente dello staff amministrativo)

Nome.....Cognome.....luogo e data di nascita..... titolo di studio..... mansione espletata..... rapporto di lavoro (in caso di personale non dipendente allegare il relativo contratto/convenzione)

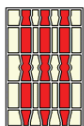
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

.....

() Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.*



REGIONE UMBRIA

MODELLO C

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA AZIENDALE
CURRICULUM PROFESSIONALE
(D.G.R. n. 259/2013)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a nato/a
a prov. il sesso ..., residente
a (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP), in qualità di (indicare la
qualifica ovvero se responsabile e/o componente dello staff tecnico) del soggetto
richiedente..... presso il quale ha i seguenti recapiti: (telefono, fax, e-mail),
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione
mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre
2000,

DICHIARA

1. di possedere il seguente titolo di studio: [indicare: tipologia, anno di conseguimento, comune e denominazione dell'Istituto scolastico o Università];
2. di essere iscritto nel seguente albo dell'ordine o collegio professionale: [indicare: denominazione, provincia, anno e n. iscrizione];
3. di possedere i seguenti ulteriori titoli di studio e/o specializzazioni post-laurea: [indicare: tipologia, denominazione della specializzazione, anno di conseguimento, comune e denominazione dell'istituto scolastico o università; i titoli di studio devono essere di livello pari o superiore a quello indicato al punto 1];
4. (**solo per il responsabile dello staff tecnico**) di avere una esperienza professionale di anni.....(non inferiore a due) nel campo della consulenza gestionale e/o ambientale e/o tecnica riassumibile mediante i seguenti dati:

[indicare, per ciascuna attività o incarico professionale/lavorativo:

- campo della consulenza (indicare se gestionale, ambientale, tecnica, altro)
-
- .

breve e chiara descrizione dei contenuti dell'attività/incarico.....

.....

- datore di lavoro/committente.....
- durata (in mesi)
- periodo di svolgimento (dal mese/anno al mese/anno) dal..... al

5. (**per i componenti dello staff tecnico**) di possedere, sulla base degli studi compiuti, della formazione e delle esperienze professionali acquisite:

- adeguate conoscenze e competenze nel/i seguente/i campo/i di condizionalità:
(barrare il campo interessato)

CAMPI DELLA CONDIZIONALITA'						
1° CAMPO	2° CAMPO				3° CAMPO	4° CAMPO
ambiente	sanità pubblica	salute piante	salute animali*	ident. e registr. animali	igiene e benessere degli animali	BCAA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* solo medici veterinari

- adeguate conoscenze e competenze in materia di sicurezza sul lavoro:
(specificare i corsi frequentati indicando l'ente di formazione, il titolo, la data, la durata in ore e la sede di ogni corso)
-

6. (**per i componenti dello staff tecnico**) di avere partecipato negli ultimi due anni, in qualità di allievo/utente, alle seguenti iniziative formative in tema di condizionalità e/o di sicurezza sul lavoro:

[indicare tipologia dell'iniziativa - se corso di formazione/aggiornamento, seminario, convegno, ecc.- ente attuatore, titolo, data, durata in ore e sede di svolgimento];

7. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, secondo quanto previsto dall'allegato A della D.G.R. n. 259/2013;

8. che, a proprio carico, non sussistono pronunciamenti, nel corso degli ultimi 5 anni, di sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per delitti finanziari, secondo quanto previsto dall'allegato A alla D.G.R. n. 259/2013;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

.....

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
